



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE  
**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 08/07/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 10/07/2015 al n. 93684 con la quale il Sig. La Rosa Roberto, nato a XXXXX l'XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data dell'8/10/2018 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO il D.D.G. n. 3587 del 24/04/2007, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1559, il 26/04/2007, che dispone, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 2 bis della L.R. 15 Settembre 2015 n. 10 per il personale proveniente dalle Aziende Autonome Provinciali per l'Incremento Turistico, il transito, con effetto costitutivo del rapporto, a decorrere dal 01/05/2007, nel ruolo del personale regionale di cui all'art. 5 L.R. 10/2000;
- VISTA la nota prot. n. 133998 del 29/11/2017 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale dell'Ambiente tra gli altri, che il Sig. La Rosa Roberto ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 08/10/2018;
- VISTA la nota prot. n. 712 dell'8/01/2018, del Dipartimento dell'Ambiente, dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 94773 del 30/08/2018, con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 16/10/2018;
- VISTO il Decreto n. 306609 del 15/09/2009, vistato alla Ragioneria Centrale il 03/11/2009, al n. 4413, con il quale al Sig. La Rosa Roberto, sono stati riconosciuti utili ai fini di quiescenza, anni 25 mesi 11 e giorni 12 ai sensi del D.P.R. 1092/73;

VISTA la Determinazione n. 835 del 03/12/2001, con la quale il Sig. La Rosa Roberto, nato a XXXXX l'XXXXX ai sensi e per gli effetti del D.P. Reg. 10/2001, è collocato nella categoria "D 4" con decorrenza 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile;

VISTO lo stato matricolare militare;

ACCERTATO che alla data del 15/10/2018 il Sig. La Rosa Roberto, vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XX mesi XX e giorni XX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dall'1/05/2007 al 15/10/2018	11	5	15
Decreto n. 306609 del 15/09/2009	25	11	12
Servizio Militare	0	11	22
TOTALE	38	4	19

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

## DECRETA

### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/10/2018, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. La Rosa Roberto, nato a XXXXX l'XXXXX, categoria "D", e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

### Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo, li 11 SET, 2018

IL DIRIGENTE GENERALE  
Rosalia Pipia

Visto si pubblici  
Il Dirigente